

**ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI
TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ DEGLI ACQUEDOTTI
DENOMINATI I TERZI e TRAGLIATELLA PARTE RICADENTI
NEL COMUNE DI CERVETERI, DA ARSIAL AL COMUNE DI
CERVETERI E DELLA GESTIONE AD ACEA ATO2, IN ATTESA
DEL PERFEZIONAMENTO DEGLI ATTI DI CESSIONE
PATRIMONIALE DELLE OPERE DEMANIO DEL COMUNE DI
CERVETERI**

TRA

**Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione
dell'agricoltura del Lazio - ARSIAL**

E

**COMUNE DI CERVETERI- UFFICIO _____ (di
seguito anche "Cerveteri")**

E

ACEA ATO2 SpA

E

**SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA DELL'ENTE DI GOVERNO
DELL'AMBITO ATO2 LAZIO CENTRALE - ROMA
(nel seguito anche congiuntamente "Parti")**

Lo scopo del presente è quello di tracciare tutte
le attività che ciascuna delle parti dovrà porre in

	essere per il trasferimento della gestione e della	
	proprietà degli acquedotti denominati I Terzi e	
	parte di quello di Tragliatella (parte ricadenti	
	nelle zone di confine del comune di Fiumicino)	
	ricadente nel Comune di Cerveteri, delle opere	
	funzionali e funzionanti al servizio idrico. La	
	futura gestione idrica dell'acquedotto I Terzi e la	
	porzione di quello di Tragliatella da parte ACEA	
	ATO2 è condizionata inevitabilmente alla gestione	
	dell'intera rete idrica e impianti poiché ricadenti	
	nei limitrofi territori comunali di Fiumicino e	
	Anguillara Sabazia (in corso la definizione di	
	Accordo specifico). L'affidamento ad ACEA ATO2 Spa	
	per la gestione nell'ambito del Servizio Idrico	
	Integrato, avverrà in forma gratuita, nelle more	
	del perfezionamento degli atti di cessione	
	patrimoniale delle opere.	
	PREMESSO CHE	
	1. in attuazione della Legge n. 36/1994 la	
	Regione Lazio ha provveduto con L.R. n. 6/1996	
	alla "Individuazione degli ambiti territoriali	
	ottimali ed organizzazione del Servizio Idrico	
	Integrato";	
	pag. 2 di 17	

	2. ai sensi dell'art.15 Legge regionale n.6/1996	
	sopra citata ed ancora vigente "Gli	
	acquedotti, gli impianti e le altre opere di	
	competenza regionale, comprese le pertinenze,	
	attinenti al servizio idrico integrato, sono	
	trasferite ai comuni";	
	3. le predette Leggi prevedono che la proprietà	
	delle opere del Servizio Idrico Integrato	
	restino di proprietà degli Enti Locali, mentre	
	la gestione del Servizio deve essere affidata	
	ad un unico soggetto che provvede	
	all'attuazione del Piano d'Ambito;	
	4. ai sensi dell'art. 53 della L.R. 7.6.1999 n°7,	
	l'ARSIAL con Deliberazione n.ro 465/99 CD ha	
	approvato il "trasferimento in proprietà a	
	titolo gratuito di strade e acquedotti a	
	favore del Comune di Cerveteri";	
	5. il Comune di Cerveteri, tenuto conto della	
	Deliberazione di cui al punto precedente, con	
	Deliberazione n. 206 del 12/09/2000 del	
	Consiglio Comunale di Cerveteri approvò il	
	pag. 3 di 17	

	"trasferimento in proprietà a titolo gratuito di strade e acquedotti";	
	6. degli acquedotti elencati nell'allegato B, della Deliberazione n.ro 465/CD suindicata, si considerano oggetto di trasferimento secondo quanto previsto dal presente Accordo quello denominato I Terzi e la porzione dell'acquedotto di Tragliatella ricadente nel comune di Cerveteri, ad oggi, in gestione all'ARSIAL;	
	7. In data 19 luglio 2016, l'Amministratore Unico di ARSIAL ha adottato la Deliberazione n. 25, avente ad oggetto "Operatività della consegna degli acquedotti ai Comuni interessati e subentro ex lege ai sensi dell'art.172 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., del Gestore del Servizio Idrico Integrato" nella quale si legge che i seguenti acquedotti:1) Malborghetto; 2) Vallelunga; 3)Piansaccoccia; 4) MonteOliviero; 5) Santa Maria di Galeria; 6) Malvicino; 7) Olgiata; 8) Casaccia (parte ricadente nel Comune di Anguillara Sabazia - Santa Brigida); 9) Brandosa; 10) Vigna di	
	pag. 4 di 17	

	Valle - Castel di Guido; 11) Camuccini (parte	
	ricadente nel Comune di Sacrofano e Comune di	
	Formello) ricompresi nel Comune di Roma; 12)	
	Tragliata; 13) Tragliatella; 14) Testa di	
	Lepre; 15) Prataroni, nel Comune di Fiumicino;	
	si ritengono già trasferiti opelegis ai Comuni	
	interessati e, pertanto la gestione sarebbe	
	passata dal 1/1/2017 al Gestore del Servizio	
	Idrico Integrato, ACEA ATO2 SpA;	
	8. ACEA ATO2, con nota del 11/10/2016 prot.	
	391535/P non ha condiviso la tesi sostenuta	
	dall'ARSIAL sull'ipotesi di trasferimento	
	opelegis, per contro ha evidenziato la	
	necessità che il trasferimento degli	
	acquedotti avvenisse in esito ad un'attività	
	amministrativa da compiersi in contraddittorio	
	(Gestore uscente, Comuni interessati, Gestore	
	subentrante e Segreteria Tecnica Operativa	
	dell'ATO2 Lazio Centrale - Roma);	
	9. nella medesima nota, tuttavia, ACEA ATO2 si è	
	dichiarata disponibile ad acquisire quegli	
	acquedotti rientranti nel perimetro di sua	
	gestione alle seguenti condizioni essenziali:	
	pag. 5 di 17	

	1) attinenza al perimetro di gestione	
	dell'ATO2 Lazio Centrale - Roma; 2) ricadenti	
	nei territori dei comuni che hanno affidato la	
	gestione del SII all'ACEA ATO2; 3)	
	certificazione da parte degli Enti competenti	
	della potabilità dell'acqua distribuita 4)	
	possesto dei titoli abilitativi all'accesso	
	sulle aree dove insistono gli acquedotti, ed	
	infine, poco più avanti nella stessa nota, che	
	ai Comuni interessati venga trasferita la	
	proprietà degli acquedotti;	
	10. con nota del 18/11/2016 prot. n. 7932, ARSIAL,	
	in riscontro alla citata nota l'ACEA ATO2,	
	precisava che oggetto del trasferimento della	
	gestione sarebbero stati soltanto gli	
	acquedotti ricompresi nel bacino idrografico	
	di competenza dell'Ato2 Lazio Centrale - Roma,	
	per i quali, grazie ai lavori effettuati da	
	ACEA ATO2, finanziati in parte con fondi	
	regionali e in parte con investimenti	
	ricadenti sulla tariffa l'acqua erogata veniva	
	dichiarata idonea al consumo umano. Rimane	
	fermo che tutti gli altri acquedotti che	
	raggiungeranno le predetti condizioni dovranno	
	pag. 6 di 17	

	essere via via assunti in gestione da ACEA	
	ATO2;	
	11. nella stessa nota ARSIAL 7932/2016 veniva	
	proposto un calendario di incontri per	
	procedere alla consegna degli acquedotti che	
	rispondevano alle caratteristiche descritte ai	
	precedenti punti8e 9;	
	12. L'ACEA ATO2, con nota del 21 dicembre	
	2016,comunicava all'ARSIAL quanto segue:	
	"nelle more della formalizzazione degli atti	
	di trasferimento - assunti in contraddittorio	
	anche con l'Ente d'Ambito ed i Comuni	
	territorialmente interessati, ai quali dovrà	
	essere trasferita la proprietà dei citati	
	acquedotti - la gestione dovrà essere	
	assicurata dall'intestata Agenzia, sulla quale	
	continuerà a gravare ogni connessa	
	responsabilità";	
	13. che il 20 Giugno 2017, veniva sottoscritto	
	dall'ARSIAL, dal comune di Fiumicino,	
	dall'AECA ATO2 e per presa visione dalla STO	
	dell'Autorità ATO2 il Protocollo d'Intesa	
	pag. 7 di 17	

	volto alla dismissione della porzione degli	
	acquedotti intercomunali denominati di	
	Tragliatella, I Terzi e Spanora gli ricadenti	
	nel proprio territorio, oltre all'acquedotto	
	denominato del "Comprensorio di Testa di	
	Lepre" (denominazione zonale di Testa di	
	Lepre/Sant'Antonio, Prataroni, Tragliata e	
	Malvicino)ricadente in parte anche nel	
	territorio di Roma Capitale in corso di	
	dismissione in ossequio all'Accordo	
	sottoscritto il 27 Giugno 2018.	

	14. il Comune di Cerveteri, con deliberazione	
	n. _____ del _____ ha approvato il presente	
	Accordo finalizzato al trasferimento in	
	proprietà a titolo gratuito dell'acquedotto;	

	15. l'ARSIAL, con Deliberazione del Consiglio di	
	Amministrazione n. _____ del _____ ha	
	approvato il presente Accordo finalizzato al	
	trasferimento in proprietà a titolo gratuito	
	dell'acquedotto.	

	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	Le parti convengono:	
	Art. 1 - richiami	
	Le premesse sono parte integrante del presente	
	accordo.	
	Art. 2 - oggetto e finalità	
	Il presente accordo definisce le modalità di	
	trasferimento della proprietà al Comune di	
	Cerveteri e della conseguente gestione all'ACEA	
	ATO2 degli acquedotti ARSIAL, per i quali è stato	
	rilasciato il giudizio di idoneità dell'acqua al	
	consumo umano e che siano funzionanti e funzionali	
	al servizio idrico integrato, in attesa del	
	trasferimento degli atti di cessione patrimoniale	
	delle opere al demanio al fine di ottemperare a	
	quanto contenuto nella L.R. del Lazio n. 6/1996,	
	nella Deliberazione del Comune di Cerveteri	
	n° _____ del _____ e nella Deliberazione del	
	Consiglio di Amministrazione dell'ARIAL	
	n. _____ del _____, con le quali è stato approvato	
	il presente Accordo.	
	pag. 9 di 17	

	Art. 3 - Sopralluoghi	
	<i>L'ARSIAL, il Comune di Cerveteri e l'ACEA ATO2 SPA</i>	
	<i>si impegnano, ad effettuare dei sopralluoghi</i>	
	<i>congiunti sulle reti e sugli impianti funzionali al</i>	
	<i>servizio Idrico Potabile, sulla base della</i>	
	<i>documentazione inerente ai titoli abilitativi resi</i>	
	<i>disponibili dall'ARSIAL con nota n. 8798 del</i>	
	<i>23/12/2016, (per i quali, con i lavori effettuati</i>	
	<i>dall'ACEA ATO2, finanziati in parte con fondi</i>	
	<i>regionali e in parte con investimenti, l'acqua</i>	
	<i>erogata veniva dichiarata idonea al consumo umano),</i>	
	<i>a seguito dei quali saranno redatti i relativi</i>	
	<i>verbali di consistenza, precisando quali tra le</i>	
	<i>reti e gli impianti indicati siano funzionanti e</i>	
	<i>funzionali al SII (Servizio Idrico Integrato).</i>	
	<i>Nella stessa occasione saranno effettuati i</i>	
	<i>tracciati corrispondenti alle reti da acquisire, su</i>	
	<i>una planimetria catastale aggiornata.</i>	
	Art.4 - Titolarità delle aree e servitù	
	<i>L'ARSIAL si impegna a regolarizzare, entro due anni</i>	
	<i>dalla data di sottoscrizione del verbale di</i>	
	<i>trasferimento della gestione idrica, come previsto</i>	
	<i>dall'articolo 5 del presente accordo e secondo la</i>	
	<i>pag. 10 di 17</i>	

	normativa vigente (D.P.R. 327/2001), la titolarità	
	dei diritti atti a garantire la disponibilità delle	
	- e/o il libero accesso(servitù/esproprio) - nelle	
	aree interessate. Il costo per indennizzi,	
	risarcimenti o qualsiasi altro onere inerente e	
	connesso alle procedure poste in essere	
	dall'ARSIAL, sarà sostenuto (o rimborsato)	
	dall'ACEA ATO2 - all'uopo sin d'ora autorizzata	
	dalla Segreteria Tecnica Operativa ai fini del	
	successivo inserimento in sede tariffaria - previa	
	presentazione da parte dell'ARSIAL degli atti	
	corredati della prova dell'avvenuto pagamento.	
	Art.5 - Verbali di Trasferimento	
	Per la parte dell'acquedotto I Terzi e per la	
	porzione di Tragliatella, ricadente nel Comune di	
	Cerveteri, si redigerà specifico verbale di	
	trasferimento della gestione, previa contestuale	
	sottoscrizione dello stesso, per la porzione di	
	acquedotto ricadente nei comuni limitrofi di	
	Fiumicino e Anguillara Sabazia (in corso la	
	definizione di Accordo specifico), a valere nei	
	termini della decorrenza del trasferimento della	
	gestione all'ACEA ATO2, sottoscritto da tutte le	
	pag. 11 di 17	

	Parti interessate al quale saranno allegati:	
	- verbali di consistenza delle reti e degli	
	impianti funzionali al servizio idrico	
	affidenti ad ogni acquedotto;	
	- planimetria della rete nel suo complesso su	
	base catastale aggiornata, con evidenziate le	
	condotte ed impianti funzionali al servizio	
	idrico;	
	- progetti, documenti ed elaborati tecnici degli	
	impianti (disegni, relazioni tecniche,	
	collaudi, nulla osta genio civile,	
	dichiarazioni di conformità, etc.;	
	- documentazione autorizzativa dell'opera;	
	- elenco delle utenze idriche servite, con le	
	informazioni necessarie (eventualmente tramite	
	copia dell'archivio informatico se completo di	
	tutte le utenze presenti allacciate a	
	quell'acquedotto) alla successiva	
	formalizzazione dei contratti di fornitura;	
	- copia del certificato di idoneità dell'acqua	
	al consumo umano rilasciata dall'ASL di	
	competenza territoriale;	
	- copia delle chiavi dei centri idrici o	
	impianti;	
	- elenco delle utenze idriche e contestuale	
	pag. 12 di 17	

	ultima lettura delle forniture ACEA ATO2 alle	
	reti ARSIAL da cessare del punto di vista	
	amministrativo;	
	- elenco delle utenze elettriche strumentali	
	all'esercizio della rete e degli impianti	
	affidenti all'acquedotto in questione da	
	volturare e contestuale ultima lettura;	
	Art.6 - Trasferimento e disponibilità delle aree	
	Al Gestore ACEA ATO2competeranno tutti gli oneri e	
	azioni a salvaguardia e tutela dell'efficienza in	
	gestione, salvo quelle per legge riservate	
	esclusivamente al proprietario. Faranno parimenti	
	carico esclusivo al Gestore ACEAATO2 gli oneri	
	relativi alle manutenzioni ordinarie e	
	straordinarie sulle linee e gli annessi e connessi	
	e quant'altro necessario per assicurare alle	
	popolazioni gli standard medi del servizio idrico	
	integrato previsto per l'ATO 2 Roma Lazio Centrale.	
	Per le opere cedute l'ARSIAL dichiara e garantisce	
	che non vi sono mutui in ammortamento relativi alle	
	infrastrutture in parola, né azioni o contenziosi	
	che limitano la piena disponibilità dei beni	
	affidati in gestione. L'ACEA ATO2 provvederà a	
	pag. 13 di 17	

	gestire gli impianti e la rete oggetto di	
	trasferimento, nell'ambito del servizio idrico	
	integrato secondo la normativa vigente; l'ARSIAL,	
	ai fini del presente articolo, assicurerà all'ACEA	
	ATO2 la collaborazione del proprio personale a	
	supporto degli interventi tecnici e di manutenzione	
	che l'ACEA ATO2 sarà chiamata ad effettuare	
	nell'ambito delle proprie prossime funzioni	
	gestionali, ed anche per l'individuazione dei	
	tracciati e per manutenzioni e/o per altri	
	interventi.	
	Art.7- Realizzazione nuove reti e presa in carico	
	del servizio	
	Nel caso in cui l'ACEA ATO2 abbia realizzato, al	
	momento, nuove reti idriche o nuovi impianti, che	
	entreranno direttamente a far parte del patrimonio	
	comunale, si procederà ad eseguire gli allacci dei	
	Clienti sulle nuove opere, senza prendere	
	in gestione quelli esistenti non più funzionali al	
	servizio; allo stesso modo non saranno trasferiti	
	in gestione gli impianti che siano stati	
	definitivamente dismessi mediante la realizzazione	
	di by pass al momento del verbale di trasferimento.	
	pag. 14 di 17	

	L'ARSIAL si impegna, inoltre, a porre in essere per	
	tutto il tempo occorrente quanto necessario per	
	garantire lo spostamento di tutte le utenze sulle	
	nuove condotte manlevando l'ACEA AT02 da ogni	
	responsabilità e/o oneri e/o contenziosi connessi	
	e/o comunque derivanti da tali spostamenti.	
	Art.8 - Censimento Utenze e stipula contratti	
	L'ARSIAL si impegna a prestare tutta l'assistenza	
	necessaria all'aggiornamento del censimento delle	
	utenze allacciate al singolo acquedotto, per	
	consentire all'ACEA AT02 di stipulare i contratti	
	di fornitura a tutte le utenze, comprese anche	
	quelle per le quali non fosse installato o in	
	funzione il misuratore dei consumi. In conformità a	
	quanto previsto dal vigente Regolamento di Utenza	
	del Servizio Idrico Integrato nell'AT02 Lazio	
	Centrale - Roma all'art. B.1.1 ed in considerazione	
	degli impianti e della rete idrica locali, tutte le	
	utenze potabili verranno sottoposte a limitazione	
	della portata, parametrata a 2000	
	litri/giorno/unità residenziale ed è previsto che	
	ciascuna utenza sia dotata di singolo impianto di	
	accumulo, provvisto di disconnessione idraulica.	
	pag. 15 di 17	

	Art. 9 - Patrimonio acquisito e responsabilità	
	Una volta ultimati tutti i passaggi di proprietà	
	dall'ARSIAL al Comune di Cerveteri, verrà redatto	
	un elenco di tutti i beni entrati a far parte del	
	servizio idrico, affinché il Comune di Cerveteri	
	deliberi l'acquisizione definitiva al proprio	
	patrimonio. Fino al passaggio di proprietà degli	
	impianti e reti, l'ARSIAL terrà indenne il Comune	
	di Cerveteri da qualsiasi pretesa di terzi sul	
	patrimonio acquedottistico e da eventuali	
	contenziosi insorti in un periodo antecedente	
	all'affidamento, pur manifestando i propri effetti	
	anche successivamente a tale trasferimento.	
	Allo stesso modo l'ARSIAL risponderà di tutti i	
	danni avvenuti prima del trasferimento della	
	gestione all'ACEA ATO2.	
	Art.10 - Riconoscimento investimenti e costi	
	operativi	
	Visti gli impegni delle parti, la Segreteria	
	pag. 16 di 17	

[illegible]